



Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

CL-02-19-04/1761/2017/x

INTERROGAZIONE N. 1761

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: Attuazione del D.M. 11 settembre 2008 – self-service distributori metano, comma 5 dell'allegato 1 e D.M. 31 marzo 2014.

Visto:

- il D.M. 11 settembre 2008 "Modifiche ed integrazioni al decreto del Ministro dell'interno 24 maggio 2002, recante norme di prevenzione degli incendi e di progettazione, costruzione ed esercizio degli impianti di distribuzione stradale di gas naturale per autotrazione" ;
- il D.M. del 31 marzo 2014 "Modifiche ed integrazioni al decreto 24 maggio 2002, recante norme di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli impianti di distribuzione stradale di gas naturale per autotrazione";
- la Direttiva 2014/94/UE del 22 ottobre 2014 "realizzazione di un infrastruttura per i combustibili alternativi";

Valutato che:

- l'allegato 1 comma 5 del D.M. 11 settembre 2008 stabilisce che " è consentito il rifornimento in modalità self-service, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella presente regola tecnica, unicamente nell'ambito degli impianti di distribuzione stradale di gas naturale per autotrazione", inoltre viene stabilito che "è consentito il funzionamento in modalità self-service solo se presso l'impianto è presente un addetto in grado di intervenire con cognizione di causa e tempestivamente in caso di emergenza. A tal fine l'addetto deve seguire un corso antincendio per attività a rischio incendio elevato ai sensi del D.M. 10 marzo 1998 e acquisire la perfetta conoscenza del piano di emergenza e delle relative modalità di intervento per mettere in sicurezza l'impianto";

- l'allegato 1 del D.M. 11 settembre 2008 stabilisce ancora che gli apparecchi di distribuzione automatica self-service debbano essere dotati di pistola di erogazione conforme al regolamento ECE-ONU R110 e alla prEN 136638 e adatta all'alloggiamento del connettore di rifornimento di qualsiasi veicolo alimentato a gas naturale conforme agli standard ISO 15501-1:2000 e 15501-2:2000;
- il D.M. 31 marzo 2014, oltre a stabilire l'omologazione prevista per ogni distributore self-service e le norme di sicurezza necessarie da adottare per i distributori multi carburante, aggiunge l'obbligo di installazione, in prossimità dei distributori non presidiati, di sistemi di comunicazione in remoto collegati ad un centralino di emergenza disponibile h24;
- il D.M. 31 marzo 2014 inoltre stabilisce le modalità di funzionamento dei distributori self-service non presidiati, i quali devono essere dotati di sistemi di videosorveglianza e gli utenti devono essere dotati di un'abilitazione all'erogazione tramite apposita scheda a riconoscimento elettronico rilasciata dai gestori o altri soggetti aventi titolo, previa la verifica di determinati requisiti tra cui *"l'adeguata istruzione del proprietario del veicolo sulle modalità di rifornimento self-service e dei rischi connessi, nonché delle avvertenze, limitazioni, divieti e comportamento da tenere in caso di emergenza;"*;

Considerato che:

- attualmente non conosciamo i risultati dell'applicazione sul territorio regionale e nazionale dei decreti ministeriali su citati, tranne nel caso della sperimentazione nelle province autonome di Bolzano e Trento;
- il maggior freno alla diffusione dell'autoveicolo alimentato a metano risulta essere la scarsità di distributori di gas naturale per autotrazione e l'impossibilità di rifornirsi senza limiti di orario;
- l'impatto sull'ambiente delle autovetture a metano risulta estremamente più basso delle auto alimentate a combustibili derivanti dal petrolio, per cui l'avvio di buone pratiche che incentivino l'utilizzo di autoveicoli a metano sarebbe un punto di partenza importante per la riduzione dell'inquinamento nella regione;

INTERROGA LA GIUNTA

Per sapere:

- *quanti impianti, sul territorio piemontese, di erogazione di gas naturale per autotrasporto si siano aggiornati alla normativa del D.M. 11 settembre 2008 e D.M. 31 marzo 2014;*
- *quali azioni sono state intraprese dalla Regione Piemonte, per agevolare gli impianti di erogazione carburante per autotrasporto al fine di favorire l'aggiornamento ai predetti decreti ministeriali;*

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)